



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

87060 MIRTO CROSIA (CS)

Via della Scienza, 26

www.iccrosiamirto.gov.it

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATO AL PTOF

Introduzione

L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un *continuum* che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita. Secondo la norma sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di comportamento. Tuttavia la valutazione non può sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. A fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, la scuola provvede a darne informazione alla famiglia.

Criteria per la validità dell'anno scolastico

Sono riconosciute dal Consiglio di Classe quali assenze "giustificate", ovvero che non incidono nel computo dei giorni utili ai fini del riconoscimento della validità dell'anno scolastico, le assenze dovute a:

- malattia continuativa, debitamente certificata;
- convocazione per lo svolgimento di attività sportive in formazioni riconosciute, debitamente certificate;
- svolgimento di attività artistica (tournées concertistiche, teatrali ecc.) debitamente documentata.

Premessa criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva

Premesso che si concepisce la *non ammissione*:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui
 - . le famiglie devono essere tempestivamente informate,
 - . l'alunno deve essere accuratamente preparato,
 - . la classe di futura accoglienza deve essere determinata;
- come conseguenza di interventi di recupero e/o sostegno che sono stati adottati e documentati e che non si sono rivelati produttivi;

e premesso che:

- la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina e nel comportamento;
- il CdD prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, *anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento*. La decisione presa dal CdC di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.

Criteri di ammissione alla classe successiva

- frequenza dell'alunno alle lezioni per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale;
- numero di insufficienze uguale o inferiore n°4, tenendo conto di:
 - . progressi rispetto al primo quadrimestre
 - . volontà dimostrata nel recupero delle lacune
 - . atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte
 - . problematiche socio-familiari
 - . capacità o predisposizione verso le discipline
 - . voto di comportamento
 - . andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori

Criteri di non ammissione alla classe successiva

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione:

- alla famiglia
- all'alunno
- ai docenti della classe di accoglienza.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto :

- non ammesso all'unanimità
- o ammesso per mancanza di unanimità

fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero o sostegno.

Modalità di comunicazione Scuola-Famiglia

- 1) Colloqui individuali Docenti/Genitori (nell'ora di ricevimento fissata da ogni Docente);
- 2) Colloqui generali;
- 3) Pagella quadrimestrale (successiva allo scrutinio di febbraio e allo scrutinio finale), con eventuale scheda di convocazione presso il Docente coordinatore di classe;
- 4) "Pagellino" interquadrimestrale riportante "registrazione delle votazioni conseguite fino alla data odierna", ulteriori informazioni di carattere generale (frequenza, comportamento, impegno, regolarità nelle verifiche) e l'eventuale invito a colloquio con il Docente coordinatore/i Docenti del Consiglio di Classe (consegnata a fine novembre e a fine aprile);

Modalità di comunicazione dell'esito di "non ammissione"

Nel caso di esito di "non ammissione", i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".